

Direzione COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

Settore Commercio e terziario

DETERMINAZIONE NUMERO: 282

DEL: 05-07-2018

Codice Direzione: A19000

Codice Settore: A1903A

Legislatura: 10

Anno: 2018

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: CLAUDIO MAROCCO

Oggetto

D.G.R. 11 maggio 2018, n. 12-6830 "Art. 11 quinquies, comma 3 della L.R. 28/1999 s.m.i. . Criteri per lo svolgimento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale **specializzazione** il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia." Integrazione della Modulistica tipo e dei dati da trasmettere alla Regione Piemonte.

La legge regionale 31 ottobre 2017 n. 16 recante "*Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2017*" ha introdotto, tra l'altro, alcune modificazioni alla Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 recante "*Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114*".

In particolare, è stato inserito il Capo V *bis* (*Vendite occasionali su area pubblica*) per la disciplina, in ambito piemontese, dell'attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale specializzazione il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia.

Nello specifico i nuovi articoli da 11 *bis* a 11 *quinquies*, disciplinano la suddetta attività di vendita occasionale caratterizzandola, in particolare, secondo le seguenti specificità:

- attività di vendita esercitata per non più di diciotto volte l'anno in ambito regionale;
- nei mercati aventi quale specializzazione il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia;
- da parte di coloro che pongono in vendita beni:
 1. appartenenti al settore merceologico non alimentare,
 2. rientranti nella propria sfera personale o collezionati, o realizzati mediante la propria abilità;
 3. di valore non superiore a euro centocinquanta ciascuno.

L'art. 11 *quinquies* c. 3 prevede inoltre la competenza della Giunta regionale ad adottare i criteri di attuazione per lo svolgimento, nei mercatini, dell'attività di vendita occasionale.

Con D.G.R. n. 12 – 6830 dell'11 maggio 2018 recante “Art. 11 *quinquies*, comma 3 della L.R. 28/1999 s.m.i. . Criteri per lo svolgimento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale **specializzazione** il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia” la Giunta regionale ha pertanto adottato la disciplina di attuazione, anche al fine di garantire, sulla base dei principi di sussidiarietà ed adeguatezza nel riparto delle funzioni istituzionali fra Regione e Comuni, un'applicazione uniforme e coordinata sul territorio regionale delle nuove disposizioni, evitando nel contempo che differenti, frammentarie discipline comunali producano elementi di distorsione delle dinamiche della concorrenza, oltre ad una evidente violazione del principio di uguaglianza in ambito regionale.

Come espressamente previsto dalla sopraccitata D.G.R., con determinazione n. 255 del 15/06/2018 recante “D.G.R. 11 maggio 2018, n. 12-6830 “Art. 11 *quinquies*, comma 3 della L.R. 28/1999 s.m.i. . Criteri per lo svolgimento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale **specializzazione** il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia.” Adozione della **modulistica tipo e del modello unico regionale di tesserino per la vendita occasionale.**” sono stati adottati:

a) la modulistica tipo relativa:

- alla domanda di rilascio del tesserino per la vendita occasionale;
 - alla manifestazione di interesse per la singola partecipazione al mercatino;
 - all'elenco dei beni posti in vendita da parte dei venditori occasionali, per ogni singola partecipazione al mercatino
- individuando, in tale contesto, anche i contenuti dell'informativa sul trattamento dei dati personali, che il Comune dovrà fornire all'Interessato (venditore occasionale) ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679;

b) il modello unico regionale, non modificabile, di tesserino per la vendita occasionale e le relative istruzioni per la compilazione e la stampa del medesimo.

Con la determinazione n. 267 del 21/06/2018 recante “D.G.R. 11 maggio 2018, n. 12-6830 “Art. 11 *quinquies*, comma 3 della L.R. 28/1999 s.m.i. . Criteri per lo svolgimento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale **specializzazione** il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia.” **Trasmissione dei dati da parte dei Comuni alla Regione Piemonte e consultazione della banca dati dei venditori occasionali**” sono state da ultimo adottate le indicazioni tecnico operative per i Comuni e per i potenziali soggetti coinvolti nella gestione dei mercatini per la trasmissione dei dati relativi ai:

- mercatini, al fine di favorire il monitoraggio sulla consistenza numerica e sulla distribuzione territoriale dei medesimi in ambito regionale;
- rilasci e alle eventuali revoche dei tesserini;
- venditori occasionali e alla loro partecipazione ai mercatini;

e alla modalità di accesso alla procedura di trasmissione dei dati.

Con tale determinazione sono state inoltre fornite le indicazioni per le **modalità** di accesso alla procedura di consultazione della banca dati regionale.

Il 30 giugno 2018 è entrata in vigore la D.G.R. n. 12-6830 del 11 maggio 2018 e alcune amministrazioni locali hanno iniziato a trasmettere i dati sui rilasci dei tesserini.

Analizzando i primi flussi si è rilevata la necessità, sia da un punto di vista statistico sia da un punto di vista del controllo da parte della Regione e dei Comuni, di acquisire anche l'informazione relativa alla provenienza del venditore occasionale: i Comuni infatti, prima del rilascio del tesserino, sono tenuti a verificare sulla banca dati regionale che il soggetto richiedente non sia già in possesso di altro tesserino in corso di validità (tale verifica è fondamentale in particolare per i fuori Regione, considerato che il Comune ha invece ben nota la situazione relativa ai suoi residenti, richiedenti il tesserino).

ID: INTEGMOD 7993-1349-67584

Se il dato della provenienza del venditore è evidenziato e reso noto alla Regione, la tempestività della condivisione di tale informazione permetterà di evitare il doppio rilascio di tesserini con le difficoltà collegate ad una successiva revoca di un titolo ad un oggetto non residente nel territorio piemontese.

L'integrazione del Modulo "HOBBISTI – DATI TESSERINI" comporta conseguentemente l'integrazione delle informazioni da fornire ai richiedenti sul trattamento dei dati personali.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Rilevata la necessità di integrare il contenuto dei dati da trasmettere alla Regione Piemonte e conseguentemente di integrare la bozza di modulistica tipo, precedentemente adottati con le DD. DD. nn. 255 del 15/06/2018 e 267 del 21/06/2018;

vista la L.R. n. 28/99 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 12 – 6830 dell'11 maggio 2018;

vista la D.D. n. 255 del 15 giugno 2018;

visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

visto il Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

in conformità agli indirizzi ed ai criteri disposti in materia dalla Giunta regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

DETERMINA

di integrare la modulistica tipo relativa:

- alla domanda di rilascio del tesserino per la vendita occasionale;
- alla manifestazione di interesse per la partecipazione al mercatino

mediante l'inserimento della seguente previsione: *"Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679"*;

di integrare i contenuti dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, che il Comune dovrà fornire all'Interessato (venditore occasionale) a seguito della richiesta del tesserino mediante l'inserimento della seguente precisazione: *"e la sua provenienza – se fuori Regione o no"*;

di integrare le informazioni relative ai dati da trasmettere in Regione Piemonte con particolare riferimento ai rilasci e alle eventuali revocche dei tesserini mediante l'inserimento della colonna: *"Fuori Regione"*;

di riadottare:

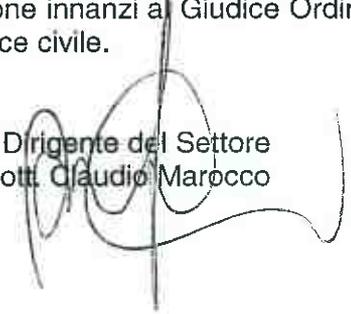
ID: INTEGMOD 7993-1349-67584

- la modulistica tipo relativa alla domanda di rilascio del tesserino per la vendita occasionale;
- la modulistica tipo relativa alla manifestazione di interesse per la partecipazione al mercato;
- i contenuti dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, che il Comune dovrà fornire all'Interessato (venditore occasionale) a seguito della richiesta del tesserino;
- il modulo per la trasmissione dei dati relativi ai rilasci dei tesserini e alle eventuali revoche nel testo risultante dopo le integrazioni di cui alla presente determinazione secondo i contenuti di cui agli allegati A e B, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il Dirigente del Settore
Dott. Claudio Marocco



Il funzionario:
Grazia Aimone



ALLEGATO A

INTEGRAZIONE DELLA MODULISTICA TIPO

- 1. Domanda di rilascio del tesserino per la vendita occasionale.**
- 2. Manifestazione di interesse per la partecipazione al mercatino.**

di € 150,00 ciascuno, appartenenti al settore merceologico non alimentare e rientranti nella propria sfera personale o collezionati, o realizzati mediante la propria abilità.

DICHIARA infine

di non svolgere professionalmente alcuna attività commerciale;

oppure

di svolgere professionalmente attività commerciale, il cui oggetto è

_____.

SI IMPEGNA altresì

a rispettare, nell'esercizio dell'attività di vendita occasionale le disposizioni contenute al Capo V bis della L.R. 28/99 s.m.i.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Si rammenta ai Comuni l'obbligo di fornire ai venditori occasionali l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679. ^(a)

Data | _____ | Firma del richiedente | _____ |

Si allegano:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato;
- **(per i Cittadini extracomunitari):** copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Foto tessera recente da apporre sul tesserino per la vendita occasionale;
- Marca da bollo di € 16,00 da applicare sul tesserino per la vendita occasionale.

**(a) CONTENUTI DELL'INFORMATIVA
SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
da fornire all'interessato a seguito della richiesta del tesserino**

Tenuto conto che a partire dal 25 maggio 2018 trovano applicazione le nuove disposizioni introdotte dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*", è necessario che i Comuni, unici enti istituzionali di diretto contatto con il soggetto interessato a ottenere il tesserino, forniscano in modo puntuale l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del suddetto Regolamento.

A seguito della richiesta di tesserino, si genera il seguente flusso procedimentale:

- il venditore occasionale richiede il tesserino al Comune competente;
- il Comune, effettuate le verifiche, rilascia il tesserino;
- successivamente il Comune (direttamente o per il tramite di un soggetto terzo delegato alla trasmissione dei dati) trasmette i dati, attraverso l'applicativo gestito dal Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte, alla Regione Piemonte;
- la Regione Piemonte elabora i dati e li rende disponibili, attraverso l'applicativo gestito dal CSI Piemonte, a tutti i Comuni piemontesi.

Analogo flusso si genera qualora il Comune di rilascio del tesserino ne disponga la revoca nei casi previsti dalla legge.

In proposito si ritiene opportuno che i Comuni indichino nell'informativa, fornita a seguito della richiesta di rilascio del tesserino, che i dati personali comunicati dall'interessato per tale procedimento potranno essere trattati anche in fase di controllo successivo.

Si rammenta inoltre che, poiché il venditore occasionale è tenuto ad esporre il tesserino quando partecipa a ogni singolo mercatino, i dati personali contenuti nel medesimo (nome/cognome/comune di residenza/ foto del soggetto/numero del tesserino) saranno visibili agli organi di vigilanza per il controllo oltre che al pubblico indistinto.

Si evidenzia pertanto che, trattandosi di un procedimento di natura complessa, i dati personali dell'interessato saranno trattati da una pluralità di soggetti istituzionali: Comune competente, eventuali soggetti terzi delegati dal medesimo, Regione Piemonte, CSI Piemonte, totalità dei comuni piemontesi e organi di vigilanza.

Nel procedimento sopra descritto il Comune di rilascio del tesserino e la Regione Piemonte sono entrambi Titolari del Trattamento, ognuno per la fase procedimentale di propria competenza.

Peraltro il Comune di rilascio del tesserino, unico ente istituzionale con cui il soggetto interessato, richiedente il tesserino, ha contatto diretto, dovrà, in aggiunta all'informativa resa per le fasi di procedimento di propria competenza, fornire al medesimo anche l'informativa riferita alle successive fasi di trattamento dei dati personali presso la Regione Piemonte¹, secondo le seguenti indicazioni:

**"Informativa sul trattamento dei dati personali presso la Regione Piemonte
ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti nella richiesta di tesserino per la vendita

¹ Infatti, ai sensi dell'art. 14, paragrafo 5, lettera b), l'obbligo di informativa non opera per il Titolare quando comunicare le informazioni risulti per lo stesso impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

occasionale al Comune di (indicare il Comune di riferimento), integrati e trasmessi dal medesimo (o dall'eventuale soggetto terzo delegato) alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)".

Ai sensi dell'art. 14 (*Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato*) del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti (cognome, nome, codice fiscale e la sua provenienza – se fuori Regione o no) saranno raccolti e trattati dalla Regione Piemonte nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità del trattamento cui gli stessi sono destinati;
- oltre a tali dati il Comune competente, o il soggetto delegato alla trasmissione dei dati, comunica alla Regione il numero identificativo del tesserino e la data di rilascio del medesimo, oltre alla sua eventuale revoca, nei casi previsti dalla legge, riferiti alla Sua posizione;
- nello specifico il trattamento dei dati personali a Lei riferiti è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite al Capo V *bis* della Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114" e nella Deliberazione di Giunta regionale n. 12-6830 dell'11 maggio 2018 "Art. 11 *quinquies*, comma 3 della L.R. 28/1999 s.m.i.. Criteri per lo svolgimento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale specializzazione il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia.";
- i dati personali a Lei riferiti saranno resi disponibili, attraverso applicativi gestiti dal CSI Piemonte, alla totalità dei comuni piemontesi, compreso il Comune di rilascio del tesserino, per i controlli previsti dalla suddetta legge regionale;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- per la Regione Piemonte:
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Commercio e Terziario;
 - il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
 - i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati personali:
 - resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - saranno utilizzati con strumenti informatici e telematici al solo fine di fornire il servizio richiesto e, per tale ragione, saranno conservati esclusivamente per il periodo in cui lo stesso sarà attivo;
 - non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

La informiamo che potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La presente informativa è resa esclusivamente per la fase di competenza della Regione Piemonte, senza effetti per le fasi del procedimento di competenza di altri Enti istituzionali.”

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

che le categorie di beni che verranno posti in vendita sono le seguenti:

| _____ |
| _____ |
| _____ |

(a titolo esemplificativo: capi d'abbigliamento, vasellame, articoli di ferramenta, articoli di cartoleria...)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Si rammenta ai Comuni l'obbligo di fornire ai venditori occasionali l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679. ^(b)

Data | _____ | Firma dell'interessato | _____ |

Si allega:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato;
- **(per i Cittadini extracomunitari):** copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

**(b) CONTENUTI DELL'INFORMATIVA
SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
da fornire all'interessato a seguito della manifestazione di interesse a partecipare al
mercato**

Tenuto conto che a partire dal 25 maggio 2018 trovano applicazione le nuove disposizioni introdotte dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, è necessario che i Comuni, unici enti istituzionali di diretto contatto con il soggetto interessato a partecipare al mercato, forniscano in modo puntuale l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del suddetto Regolamento.

A seguito della manifestazione di interesse a partecipare al mercato, si genera il seguente flusso procedimentale:

- il venditore occasionale manifesta l'interesse a partecipare al mercato al Comune sede del mercato o al soggetto delegato alla gestione del mercato o al soggetto proponente il mercato;
- il Comune o il soggetto delegato o il soggetto proponente rendono nota l'ammissione al mercato o l'eventuale esclusione.

Dopo l'effettiva partecipazione dell'interessato:

- il Comune (direttamente o per il tramite di un soggetto terzo delegato alla trasmissione dei dati) o il soggetto delegato alla gestione del mercato o il soggetto proponente il mercato trasmettono i dati, attraverso l'applicativo gestito dal Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte, alla Regione Piemonte;
- la Regione Piemonte elabora i dati e li rende disponibili, attraverso l'applicativo gestito dal CSI Piemonte, a tutti i Comuni piemontesi e all'Agenzia delle Entrate.

In proposito si ritiene opportuno che i Comuni indichino nell'informativa, fornita a seguito della manifestazione di interesse a partecipare al mercato, che i dati personali comunicati dall'interessato per tale procedimento potranno essere trattati anche in fase di controllo successivo.

Si rammenta che il venditore occasionale, quando partecipa a ogni singolo mercato, è tenuto a mostrare agli organi di vigilanza l'elenco dei beni posti in vendita e pertanto i dati personali contenuti nel medesimo (nome/cognome/comune di rilascio del tesserino/numero del tesserino) dovranno essere resi noti in caso di controllo.

Inoltre, poiché in tali occasioni il venditore occasionale è tenuto ad esporre anche il tesserino, i dati personali contenuti nel medesimo (nome/cognome/comune di residenza/ foto del soggetto/numero del tesserino) saranno visibili agli organi di vigilanza per il controllo oltre che al pubblico indistinto.

Si evidenzia pertanto che, trattandosi di un procedimento di natura complessa, i dati personali dell'interessato saranno trattati da una pluralità di soggetti istituzionali:

Comune di svolgimento, eventuali soggetti terzi delegati dal medesimo, Regione Piemonte, CSI Piemonte, totalità dei comuni piemontesi, organi di vigilanza e Agenzia delle Entrate.

Nel procedimento sopra descritto il Comune di svolgimento e la Regione Piemonte sono entrambi Titolari del Trattamento, ognuno per la fase procedimentale di propria competenza.

Peraltro il Comune di svolgimento del mercato, unico ente istituzionale con cui il soggetto interessato alla partecipazione al mercato ha contatto diretto, dovrà, in aggiunta all'informativa resa per le fasi di procedimento di propria competenza, fornire al medesimo anche l'informativa riferita alle successive fasi di trattamento dei dati personali presso la Regione Piemonte², secondo

2 Infatti, ai sensi dell'art. 14, paragrafo 5, lettera b), l'obbligo di informativa non opera per il Titolare quando comunicare le

le seguenti indicazioni:

**"Informativa sul trattamento dei dati personali presso la Regione Piemonte
ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti nella manifestazione di interesse a partecipare al mercatino al Comune di/a (indicare il Comune di riferimento o la denominazione del soggetto delegato o del soggetto proponente), integrati e trasmessi dal medesimo (o dall'eventuale soggetto terzo delegato) alla Regione Piemonte, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)"*.

Ai sensi dell'art. 14 (Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato) del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti (cognome, nome, codice fiscale e numero identificativo del tesserino per la vendita occasionale) saranno raccolti e trattati dalla Regione Piemonte nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità del trattamento cui gli stessi sono destinati;
- oltre a tali dati il Comune di svolgimento del mercatino o il soggetto delegato alla gestione del mercatino o il soggetto proponente il mercatino, comunicano alla Regione la data e il comune di rilascio del tesserino, il comune sede del mercatino, la sua denominazione e la data di partecipazione al medesimo, riferiti alla Sua posizione;
- nello specifico il trattamento dei dati personali a Lei riferiti è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite al Capo V *bis* della Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 s.m.i. recante *"Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114"* e nella Deliberazione di Giunta regionale n. 12-6830 dell'11 maggio 2018 *"Art. 11 quinquies, comma 3 della L.R. 28/1999 s.m.i.. Criteri per lo svolgimento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale specializzazione il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia."*;
- i dati personali a Lei riferiti saranno resi disponibili, attraverso applicativi gestiti dal CSI Piemonte, alla totalità dei comuni piemontesi, compreso il Comune di svolgimento del mercatino, e all'Agenzia delle Entrate per i controlli previsti dalla suddetta legge regionale;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- Per la Regione Piemonte:
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Commercio e Terziario;
 - il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
 - i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

informazioni risulti per lo stesso impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

- i Suoi dati personali:
 - resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - saranno utilizzati con strumenti informatici e telematici al solo fine di fornire il servizio richiesto e, per tale ragione, saranno conservati esclusivamente per il periodo in cui lo stesso sarà attivo;
 - non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

La informiamo che potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La presente informativa è resa esclusivamente per la fase di competenza della Regione Piemonte, senza effetti per le fasi del procedimento di competenza di altri Enti istituzionali.”

ALLEGATO B

Integrazione dati da trasmettere alla Regione Piemonte

I dati relativi ai rilasci dei tesserini e alle eventuali revoche, da trasmettere alla Regione attraverso il Portale, sono integrati con le informazioni sulla provenienza del venditore occasionale.

Integrazione contenuti del Modulo HOBBIISTI – DATI TESSERINI

Al vecchio modulo HOBBIISTI – DATI TESSERINI è stata pertanto aggiunta la nuova colonna denominata “**FUORI REGIONE**” al fine di raccogliere le informazioni relative alla provenienza del venditore occasionale:

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6	Colonna 7	Colonna 8	Colonna 9
CODICE ISTAT COMUNE RILASCIO TESSERINO	COGNOME RICHIEDENTE	NOME RICHIEDENTE	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	FUORI REGIONE	NUMERO TESSERINO RICHIEDENTE	ANNO RILASCIO TESSERINO	DATA RILASCIO TESSERINO	DATA REVOCA TESSERINO

Per la compilazione del modulo si prega di seguire le seguenti istruzioni.

SI RACCOMANDA DI INSERIRE I DATI TUTTI IN MAIUSCOLO

Colonna 1: CODICE ISTAT COMUNE RILASCIO TESSERINO

In tale campo è da indicare il codice Istat del Comune di rilascio del tesserino, tale codice è composto da sei cifre ed è da indicare per esteso (es. Cod. Istat Comune di Acceglio: 004001). Si avvisa che il campo per l'inserimento di tale dato è preformattato per contenere sei caratteri, pertanto il sistema, nel caso di inserimento di più caratteri, evidenzierà l'errore durante il salvataggio.

Colonna 2: COGNOME RICHIEDENTE

Indicare il cognome del richiedente il tesserino. In caso di cognome con accento si prega di inserire l'accento utilizzando l'apostrofo e non la lettera accentata (ad es. Cognome richiedente: Rorà, in tale caso occorrerà inserire RORA'). Nel caso di cognomi composti, uniti da apostrofo, è necessario indicare l'apostrofo (ad es. D'Amato occorrerà inserire D'AMATO).

Colonna 3: NOME RICHIEDENTE

Indicare il nome del richiedente il tesserino. In caso di nome con accento si prega di inserire l'accento utilizzando l'apostrofo e non la lettera accentata. Si rammenta che in caso di nomi composti, uniti da apostrofo, è necessario indicare l'apostrofo.

Colonna 4: CODICE FISCALE RICHIEDENTE

Indicare il Codice Fiscale del richiedente il tesserino, composto da sedici caratteri (si avvisa che il campo per l'inserimento di tale dato è preformattato per contenere sedici caratteri, pertanto il sistema, nel caso di inserimento di più caratteri, evidenzierà l'errore durante il salvataggio). Si prega di porre massima attenzione durante l'inserimento di tale dato in quanto chiave di lettura per i controlli dell'Agenzia delle Entrate.

Colonna 5: FUORI REGIONE

Indicare alternativamente **SI** (senza i accentata e senza apostrofo) oppure **NO**. Si avvisa che il campo per l'inserimento di tale dato è preformattato per contenere due caratteri e pertanto il

sistema, nel caso di inserimento di più caratteri, evidenzierà l'errore durante il salvataggio.

Colonna 6: NUMERO TESSERINO RICHIEDENTE

Indicare il numero che il Comune avrà attribuito al tesserino del richiedente: si rammenta che il numero del tesserino è composto da **Cod. Istat del Comune di rilascio + H + Numero progressivo indicato con cinque cifre**. (es. primo tesserino rilasciato dal Comune di Acceglio: **004001H00001**).

Il dato è composto da dodici caratteri, per tale ragione il campo per l'inserimento del medesimo è preformattato per contenere dodici caratteri, pertanto il sistema, nel caso di inserimento di più caratteri, evidenzierà l'errore durante il salvataggio.

Colonna 7: ANNO RILASCIO TESSERINO

Indicare solo l'anno, per esteso, di rilascio del tesserino, ad es. 2018.

Il dato è composto da quattro cifre, per tale ragione il campo per l'inserimento del medesimo è preformattato per contenere quattro caratteri, pertanto il sistema, nel caso di inserimento di più caratteri, evidenzierà l'errore durante il salvataggio.

Colonna 8: DATA RILASCIO TESSERINO

Indicare la data di rilascio del tesserino, nel formato giorno/mese/anno secondo la seguente modalità GG/MM/AAAA.

Colonna 9: DATA REVOCA TESSERINO

Indicare la data dell'eventuale revoca, quando la stessa si concretizza, nel formato giorno/mese/anno secondo la seguente modalità GG/MM/AAAA.

Tutti i campi, ad esclusione ovviamente della data di revoca del tesserino, sono campi obbligatori: il sistema evidenzierà l'errore in caso di salvataggio di moduli con campi non compilati, non permettendo la trasmissione dei dati.